

L'intensa Passione secondo Matteo di Bach a Perugia

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Il 31 marzo 2012, nella **Basilica di San Pietro a Perugia**, per la Stagione 2011- 2012 degli Amici della Musica – Fondazione Perugia Musica Classica, il **St. Jacob's Chamber Choir di Stoccolma** e la **Camerata Strumentale Città di Prato** diretti da **Gary Graden** hanno eseguito la *Matthäus-Passion BWV 2444* (Passione secondo Matteo) di **Johann Sebastian Bach**, riscuotendo il plauso entusiasta del pubblico.

L'avvenimento è rilevante in quanto l'esecuzione della *Matthäus Passion* è nata dalla volontà di **Alberto Batisti**, direttore artistico della stagione **Amici della Musica – Fondazione Perugia Musica Classica** e della **Camerata Strumentale Città di Prato**, che superando gli ardui problemi economici e organizzativi, ha unito le forze delle due istituzioni per questo entusiasmante progetto. È stata una coproduzione, creata apposta per Prato e Perugia, encomiabile per l'impegno e il tempo delle prove necessari per affrontare questo testo vertice sommo della musica di tutti i tempi.

La *Johannes-Passion* (1724) e *Matthäus-Passion*(1729) eseguite a **Lipsia**, sono le uniche due passioni composte da **Bach**, mentre era **Cantor** della **Thomaskirche**, giunte interamente a noi, se la prima ha un **carattere eminentemente teologico**, la seconda è invece una **narrazione** che segue tutte le tappe, dall'istituzione dell'Eucarestia alla Deposizione.

L'organico è ampio: un **doppio coro**, a cui se ne aggiunge un terzo (soprani di ripieno o voci bianche) e una **doppia orchestra** formata da flauti, tre tipi di oboe e fagotto oltre agli archi, l'organo e la viola da gamba, quattro voci soliste che si aggiungono all'**Evangelista** (tenore) e a **Cristo** (basso) e a numerosi personaggi minori.

Nella struttura della composizione il **Cantor** è assolutamente originale e utilizza elementi differenti, che provengono da **tradizioni ed epoche diverse**, allo scopo di evidenziare i vari passaggi drammatici del testo e il loro contenuto religioso. È in completa controtendenza con la sua epoca in cui si era affermato il **modello italiano di oratorio** di argomento religioso, ma che non apparteneva alla **liturgia** e la cui esecuzione, non in chiesa ma negli oratori o in palazzi privati, prevedeva la riscrittura del testo in senso teatrale, affidando alle arie cantate dai grandi castrati la parte maggiore, mentre relegava il coro in un ruolo secondario.

Il testo della *Matthäus-Passion* è tratto dal **vangelo di Matteo**, per quello che riguarda lo svolgimento dell'azione, dai *Pensieri edificanti su Gesù sofferente per il Giovedì e Venerdì e Santo ideati in forma d'oratorio* di **Christian Friederich Henrici** (**Picander** 1700-64), per le arie e dai **Geistliche Lieder** (Coralì) della liturgia luterana, per il commento meditativo all'azione del coro.

Le scelte di Bach sono finalizzate ad una composizione coerente con la liturgia luterana in cui le figure dell' **Evangelista**, del **Cristo** e la **turba** appartengono all'antica tradizione di origine medievale. Il musicista usa il **recitativo secco** per l'Evangelista, mentre per il Cristo usa quello **accompagnato** per sottolineare il peso delle parole, giungendo ad utilizzare una forma vicina all'*arioso* per le parole, che nell'istituzione dell'Eucarestia riguardano il sangue di Gesù: "*Bevetene tutti perché questo è il mio sangue*" per esaltare il contenuto del testo,

L'intensa Passione secondo Matteo di Bach a Perugia

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

mentre nel momento dell'invocazione:” *Eli, Eli lama asabthani*” (Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato) il **Cantor** usa il **recitativo secco** perché Gesù muore come uomo.

La scrittura per il coro, nelle parti scritte da **Picander** e quelle in cui interpreta la turba, è **mottettistica** ed è straordinaria la fulminante concisione che sottolinea la drammaticità del testo. I **Corali** appartengono alla tradizione luterana e sono la meditazione sofferta dell'assemblea sugli avvenimenti.

Il *filo rosso* che unisce strategicamente le due parti della passione è il corale, la cui melodia ha un'origine profana “*O Haupt voll Blut und Wunden*” (O capo insanguinato e piagato- quello di Cristo incoronato di spine) che ritorna cinque volte con parole diverse, salvo nel momento in cui a Gesù viene posta la corona di spine. La musica nelle ripetizioni diviene di tonalità sempre più cupa, passando dai corali del monte degli ulivi, a quello del processo, all'incoronazione di spine fino a quello della morte, che viene cantato **solo dal quartetto dei solisti**, in cui è dolorosamente rarefatto e scarno.

Nelle arie, che risentono dell'influenza italiana, **Bach** dispiega la sua strabiliante creatività nell'accompagnamento usando i diversi strumenti, come nella **tragica aria del contralto** che apre la seconda parte con flauto, oboe fagotto o, dopo l'incontro con **Simone di Cirene**, quella del **basso** con la viola da gamba.

Gli altri personaggi, come le due serve che riconoscono **Pietro**, accentuano la drammaticità degli eventi. L'aria di **Pietro**, consapevole di aver rinnegato Gesù, è una lamentazione nello stile di *siciliana* e ricorda la scrittura di un *concerto all'italiana*, così come l'aria veemente di **Giuda** in cui la parte più virtuosistica è affidata al violino.

Nel grande coro a mottetto, su testo di **Picander** che apre la Passione, i due cori affrontati si interrogano a vicenda:” *Kommt , ihr Töchter*” (Venite figlie), creando un'atmosfera angosciosa e drammatica, mentre l'intervento del **terzo coro** (soprani di ripieno o voci bianche) sovrapponendosi ai due, è folgorante nel corale “*O Lamm Gottes*” (O Agnello di Dio) indicando con la sua presenza una luce: la **speranza della salvezza**.

Ogni parte della **Passione** è stata accuratamente studiata con totale adesione dal **Cantor** per esplicitare il contenuto del testo e il significato religioso della passione, anche in modo non esplicito e visibile solo all'esecutore o a chi legge la partitura, come, al momento dell'elevazione del calice, in cui il basso è formato da 116 note alludendo così al **Salmo 116** “ *Prenderò il calice della salvezza e invocherò il nome del signore*”.

Gary Graden, dividendo l'orchestra in due sezioni affrontate, ha magnificamente interpretato la partitura ed evidenziato la complessità della strumentazione e le intenzioni musicali di **Bach**. La **Camerata Strumentale Città di Prato** ha affrontato con sicurezza l'impervia scrittura; bravissimi **Maria Lindal** nella parte virtuosistica del violino dell'aria di **Giuda** e **Cristiano Contadin** che ha tratto dalla **viola da gamba** un suono morbido e intenso; ottimi i flauti, gli oboi e il fagotto nelle parti solistiche.

Il **St. Jacob's Chamber Choir** di **Stoccolma** hanno offerto un'interpretazione puntuale e drammaticamente efficace sotto la guida sapiente di **Graden**. Una speciale menzione merita **Makoto Sakurada** che ha sostituito all'ultimo momento, nell'arduo ruolo dell'Evangelista, **Mikael Stenbaek**, ammalato, bene **Mathias Brorson**, Cristo e il quartetto di solisti **Marie Alexis** (soprano), **Anna Zander** (alto), **Niklas Engquist** (tenore) e **Lars Johansson Brissman** (basso). Una vera e propria ovazione è stata tributata agli interpreti al termine della Passione dal pubblico entusiasta.

Publicato in: GN22 Anno IV 9 aprile 2012

//

Scheda **Titolo completo:**

Stagione 2011- 2012 degli Amici della Musica

[Fondazione Perugia Musica Classica](#) [2]

Basilica di San Pietro - Perugia

31 marzo 2012 ore 20.30

Johann Sebastian Bach Matthäus-Passion BWV 2444

L'intensa Passione secondo Matteo di Bach a Perugia

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Camerata Strumentale Città di Prato
St. Jacob's Chamber Choir di Stoccolma e la
direttore Gary Graden
Marie Alexis (soprano)
Anna Zander (alto)
Niklas Engquist (tenore)
Lars Johansson Brissman (basso)
Evangelista Makoto Sakurada (tenore)
Cristo Mathias Brorson (basso)

- [Musica](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/lintensa-passione-secondo-matteo-di-bach-perugia>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/gary-graden>

[2] <http://www.perugiamusicaclassica.com/>